



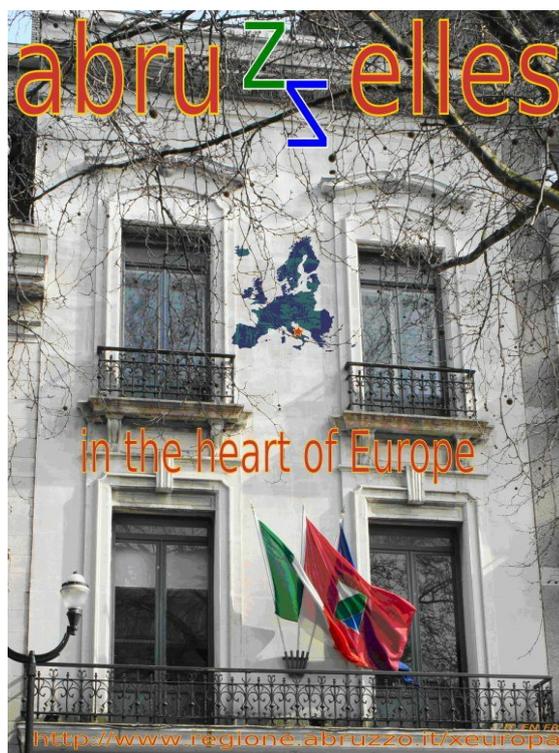
## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

[rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 11

(Anno VIII° - Numero 231)

5 luglio 2012



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

*Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale*

## - SOMMARIO -

### SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

<b>ATTIVITA' DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA</b> .....	
IN ABRUZZO A SETTEMBRE LA COMMISSIONE ENVE (AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ENERGIA) DEL COMITATO DELLE REGIONI.....	5
<b>AMBIENTE</b> .....	
ITALIA IN GIUDIZIO PER INSUFFICIENTE TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE.....	7
<b>CONSUMATORI</b> .....	
PROPOSTE LEGISLATIVE DELLA COMMISSIONE PER MIGLIORARE LA TUTELA DEI CONSUMATORI NEL CAMPO DEI SERVIZI FINANZIARI.....	8
DIRITTI DEI PASSEGGERI: UNA NUOVA APPLICAZIONE SMARTPHONE PER INFORMARVI SUI VOSTRI DIRITTI DURANTE I VIAGGI DI QUEST'ESTATE.....	11
<b>ECONOMIA</b> .....	
VERTICE EUROPEO: DEPUTATI SODDISFATTI MA ATTENZIONE AI TEMPI.....	12
<b>PRODUZIONE BIOLOGICA</b> .....	
RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA: IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA.....	14
<b>TECNOLOGIA</b> .....	
"KETS": TECNOLOGIE CHIAVE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE.....	15
<b>TELEFONIA</b> .....	
AGENDA DIGITALE: DAL 1° LUGLIO ADDIO ALLE TARIFFE ESORBITANTI; PREZZI AL RIBASSO ANCHE PER CHIAMATE E SMS.....	18

### SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

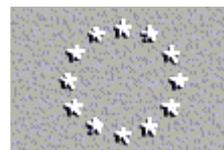
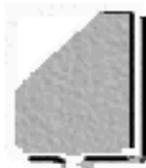
<b>AGRICOLTURA</b> .....	
LEGUME BREEDING AND MANAGEMENT FOR SUITABLE AGRICOLTURE.....	23
<b>COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO</b> .....	
VALLE DEL ALMANZORA WORK SPACE.....	26
<b>COOPERAZIONE SOCIO-ECONOMICA</b> .....	
SOCIAL ENTREPRENEURSHIP FOR INNOVATIVE SOCIETIES.....	28
<b>MOBILITÀ TRANSNAZIONALE</b> .....	
LEONARDO DA VINCI: MOBILITY ACTION.....	29
<b>RICERCA</b> .....	
YOUTH EMPLOYABILITY SEARCH (YES) NETWORK.....	33
BUILDING NETWORKS FOR TRAINING IN URBAN BIODIVERSITY.....	35
<b>SPORTS</b> .....	
PREPARATORY ACTION_ ANDALUCÍA REGIONAL GOVERNMENT.....	37
PREPARATORY ACTION_ CENTRAL DENMARK.....	41
PREPARATORY ACTION_ HERTFORDSHIRE.....	44
<b>TURISMO</b> .....	
KING TOURIST – THE INDEPENDENT EUROPEAN GUIDE EDUCATION.....	49
<b>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO</b> .....	
PROJECT IN COLLABORATION TO EVALUATE THE POTENTIAL OF THE TERRITORY.....	51

## **SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)**

<b>RICERCA</b> .....	
€8 BILLION CALL FOR RESEARCH AND INNOVATION PROJECTS.....	54

## **SEZIONE BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)**

<b>GIOVENTÙ</b> .....	
PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE: PROGETTI VOLTI A STIMOLARE L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ'.....	58
PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE: SISTEMI DI SOSTEGNO PER I GIOVANI.....	60
<b>GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S</b> .....	60



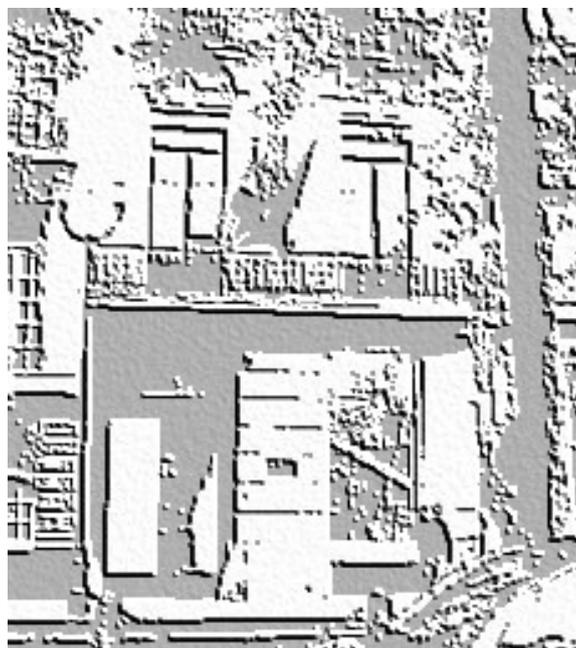
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### **NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA**

**Numero 11/n**

**5 luglio 2012**

## **ATTIVITA' DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA**

### **IN ABRUZZO A SETTEMBRE LA COMMISSIONE ENVE (AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ENERGIA) DEL COMITATO DELLE REGIONI**

Lo scorso 28 giugno, nel corso della riunione della Commissione ENVE (Ambiente, Cambiamenti climatici ed Energia) del Comitato delle Regioni, il Presidente Gianni CHIODI é intervenuto per illustrare l'iniziativa di tenere in Abruzzo una riunione esterna della Commissione.

La proposta era stata approvata, all'unanimità e senza osservazioni, con il sostegno di entrambi i Gruppi delle maggiori famiglie politiche europee il 30 novembre 2011. E' la prima volta che la riunione ufficiale di una delle Istituzioni europee si tiene in Abruzzo.

L'iniziativa si svolgerà a Pescara e Penne dal 20 al 21 settembre e ruoterà intorno alla tutela della biodiversità, ai Parchi ed allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al turismo sostenibile.

Il titolo é: "Promuovere sinergie tra lo sviluppo regionale e la protezione della biodiversità".

Sono previste:

- a) una conferenza internazionale (a Penne durante la mattinata del 20 settembre);
- b) una visita guidata alla Riserva naturale regionale del Lago di Penne ed al Parco Nazionale del Gran Sasso (nel pomeriggio del 20 settembre);
- c) una riunione esterna della stessa Commissione (a Pescara durante la mattinata del 21 settembre);

E' preannunciata la partecipazione di importanti personalità istituzionali italiane ed europee, tra cui:

- il nuovo Presidente (designato) del Comitato delle Regioni, il Presidente della Regione Murcia, Ramon Luis Valcárcel Siso;
- il Commissario europeo all'ambiente, Janez Potočnik;
- il Ministro italiano all'ambiente, Corrado Clini
- numerosi Sindaci e Presidenti di Regione provenienti da diversi Paesi europei, tra cui molti membri del Comitato delle Regioni;
- rappresentanti delle maggiori Organizzazioni non governative di Settore;
- esponenti del mondo istituzionale e produttivo locali;

Nel corso del suo intervento, il Presidente ha sottolineato come si tratti di un importante riconoscimento per l'Abruzzo: delle sue peculiarità paesaggistiche e naturalistiche; ma anche del dinamismo e della spiccate capacità propositive e realizzative raggiunte dalla Regione a livello internazionale ed europeo.

Ed a conferma di questo impegno, il Presidente ha citato - tra l'altro - le seguenti iniziative:

- la Regione Abruzzo promuove, insieme a Molise, Basilicata e Sardegna per l'Italia, la "Rete delle Regioni europee in transizione", alla quale aderiscono una ventina di Regioni da sette Paesi europei (Italia, Francia, Spagna, Inghilterra, Belgio, Austria

e Finlandia). E nel mese di ottobre, presso il Parlamento europeo, sarà tra gli animatori di un grosso evento a sostegno della proposta della Commissione sulla futura Coesione 2014/2020;

- la Regione Abruzzo é Autorità di gestione del Programma europeo “IPA Trasfrontaliero Adriatico” ed é partner della DG Enlargement nel programma “Local Administrator Facility” per il rafforzamento istituzionale dei Balcani;
- in ottobre parteciperà agli "Open Days" in veste di Leader-Partner del consorzio sulla “Macro-Regione Adriatico-Ionica”, con tredici Amministrazioni, per oltre venti milioni di abitanti rappresentati;
- due settimane orsono, a Rio de Janeiro, in occasione della conferenza ONU sullo Sviluppo sostenibile, la Regione ha presentato il progetto innovativo europeo “POWERED”, del quale é capofila insieme a tre governi nazionali, sullo sfruttamento dell'energia eolica in Adriatico;

Il Presidente ha concluso, formulando l'augurio di ritrovare tutti i colleghi in riva all'Adriatico, per scrivere insieme questa importante pagina di cooperazione istituzionale tra Territori, per una Europa ancora più coesa, unita e solidale.

Dopo l'intervento del Presidente Chiodi é stato proiettato il filmato: “Pescara, dove il tempo vola...” sulla Sede delle iniziative programmate.

#### **Link all'intervento del Presidente Chiodi:**

<http://www.youtube.com/watch?v=WXzhtUmJkWw>

*(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E. - 2.7.2012)*



## AMBIENTE

### ITALIA IN GIUDIZIO PER INSUFFICIENTE TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE

La Commissione europea ha deciso di ricorrere contro l'Italia dinnanzi alla Corte di giustizia per non aver garantito che le acque reflue provenienti da agglomerati con più di 10 000 abitanti siano adeguatamente trattate prima di essere scaricate in aree sensibili. La mancanza di idonei sistemi di raccolta e trattamento, previsti dalla legislazione dell'UE già dal 1998, comporta rischi per la salute umana, le acque interne e l'ambiente marino. Nonostante i buoni progressi compiuti dopo il parere motivato in materia del 2011, la gravità delle persistenti lacune ha indotto la Commissione, su raccomandazione del commissario per l'ambiente Janez Potočnik, ad adire la Corte di giustizia dell'UE.

Secondo quanto previsto dalla normativa UE in materia di [trattamento delle acque reflue urbane](#), gli agglomerati con oltre 10 000 abitanti dovevano dotarsi di sistemi per la raccolta e il trattamento delle acque reflue entro il 1998. Gli Stati membri sono tenuti inoltre a garantire che le acque che entrano nei sistemi di raccolta subiscano un trattamento "secondario" volto a rimuovere le sostanze inquinanti prima che siano scaricate in mare o in acqua dolce. Gli impianti di trattamento devono inoltre essere in grado di far fronte alle variazioni stagionali di carico delle acque reflue.

L'Italia è in ritardo nell'applicazione della legislazione. Nel 2011 la Commissione ha inviato un parere motivato poiché oltre 143 città in tutto il paese non erano ancora collegate a un idoneo sistema fognario e/o non disponevano di impianti di trattamento secondario o questi ultimi avevano capacità insufficiente. Anche se sono stati compiuti progressi considerevoli, 14 anni dopo la scadenza del termine iniziale almeno 50 agglomerati presentano ancora lacune e sono necessari ulteriori lavori affinché i centri urbani non ancora conformi raggiungano gli standard previsti a tutela dei cittadini e dell'ambiente. Pertanto la Commissione ha deciso di adire la Corte di giustizia dell'UE.

E' il secondo procedimento dinanzi alla Corte nei confronti dell'Italia per il trattamento delle acque reflue urbane.

Nel maggio 2010, in un altro caso concernente città più grandi (oltre 15 000 abitanti) che scaricano in aree non sensibili e che avrebbero dovuto conformarsi alla legislazione sul trattamento delle acque reflue urbane entro il 2000, è stato proposto ricorso contro l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea (cfr. [IP/10/528](#)). Inoltre, sono attualmente in corso indagini per valutare la situazione negli agglomerati di dimensioni inferiori, per i quali il termine per conformarsi scadeva nel 2005.

#### **Trattamento delle acque reflue urbane**

Secondo quanto previsto dalla **direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane**, gli Stati membri sono tenuti ad assicurarsi che gli agglomerati (città, centri urbani, insediamenti) raccolgano e trattino in modo adeguato le proprie acque reflue urbane. Le acque reflue non trattate possono essere contaminate da batteri e virus nocivi e rappresentano pertanto un rischio per la salute pubblica. Esse contengono tra l'altro nutrienti come l'azoto e il fosforo che possono danneggiare le acque dolci e

l'ambiente marino favorendo la crescita eccessiva di alghe che soffocano le altre forme di vita, processo conosciuto come eutrofizzazione.

### **Ulteriori informazioni**

Informazioni sulla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane:

[http://ec.europa.eu/environment/water/water-urbanwaste/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/environment/water/water-urbanwaste/index_en.html)

Per statistiche aggiornate sulle infrazioni in generale, consultare il seguente sito web:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/infringements/infringements\\_en.htm](http://ec.europa.eu/community_law/infringements/infringements_en.htm)

[http://ec.europa.eu/environment/legal/implementation\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/legal/implementation_en.htm)

( Fonte: Commissione Europea, 21 giugno 2012)

## **CONSUMATORI**

### **PROPOSTE LEGISLATIVE DELLA COMMISSIONE PER MIGLIORARE LA TUTELA DEI CONSUMATORI NEL CAMPO DEI SERVIZI FINANZIARI**

La crisi finanziaria si è trasformata in una crisi di fiducia dei consumatori. La mancanza di trasparenza, la scarsa consapevolezza dei rischi e la gestione inadeguata dei conflitti di interesse hanno fatto sì che i consumatori di tutta l'UE abbiano acquistato ripetutamente prodotti d'investimento e prodotti assicurativi non adeguati alle loro necessità e ciò ha scosso profondamente la loro fiducia nel settore finanziario. Inoltre, la legislazione esistente non si è sviluppata in maniera sufficientemente rapida da riflettere la crescente complessità dei servizi finanziari.

Solo mediante opportune misure mirate ad affrontare queste lacune, la scarsa fiducia dei consumatori può essere ristabilita, ponendo basi solide per la crescita dell'UE. Per riguadagnare la fiducia dei consumatori e promuovere la crescita economica a medio e a lungo termine, sono necessari mercati al dettaglio forti e ben regolamentati, che siano concentrati sugli interessi dei consumatori. È per questo motivo che oggi la Commissione ha presentato un pacchetto legislativo che stabilisce norme più rigorose e elimina lacune a beneficio dei consumatori. In particolare, il pacchetto propone nuove norme favorevoli ai consumatori in materia di informazioni sugli investimenti, eleva gli standard per la consulenza, e rafforza alcune norme sui fondi di investimento per garantire la loro sicurezza.

Michel Barnier, Commissario per il Mercato interno e i servizi, ha dichiarato: *"All'indomani della più grande crisi finanziaria della storia recente, il settore finanziario deve concentrarsi sui consumatori. I prodotti al dettaglio devono essere più sicuri, le informazioni corrispondenti devono diventare più chiare e coloro che vendono tali prodotti*

*devono sempre essere soggetti alle più rigorose norme in materia. Per questo motivo abbiamo adottato un pacchetto dedicato unicamente ai consumatori, in modo che possano scegliere i prodotti finanziari in base ad informazioni chiare e affidabili e ad una consulenza professionale che consideri l'interesse dei consumatori come prioritario."*

## Elementi fondamentali del pacchetto

Il pacchetto consta di tre proposte legislative: una proposta di regolamento sui principali documenti informativi per prodotti di investimento al dettaglio preassemblati (**PRIPS**), una revisione della direttiva sulla intermediazione assicurativa (**IMD**), e una proposta per rafforzare la tutela di coloro che acquistano fondi di investimento (attualmente disciplinati dalla direttiva sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (**OICVM**)).

### **Prodotti di investimento al dettaglio preassemblati (PRIP)**

La proposta della Commissione relativa ai PRIP migliora la qualità delle informazioni fornite ai consumatori al momento dell'analisi di eventuali investimenti. I prodotti d'investimento sono complessi e può rivelarsi difficile paragonarli o comprenderne pienamente i rischi connessi.

Le conseguenze dell'assumere rischi imprevisti e dell'affrontare le perdite che ne derivano possono essere devastanti per i consumatori, dato che gli investimenti spesso costituiscono la parte principale dei risparmi di una vita. Dato che il mercato UE di investimenti al dettaglio raggiunge i 10 000 miliardi di euro, l'acquisto di prodotti inadeguati può diventare rapidamente un grave problema.

La proposta della Commissione mira ad informare i consumatori in un formato di facile comprensione, introducendo una nuova norma innovativa affinché le informazioni sui prodotti siano brevi e più vicine alle esigenze dei consumatori. Tale documento è denominato "Informazioni chiave per gli investitori" (Key Information Document - KID). La proposta prevede che ogni ideatore di prodotti d'investimento (ad esempio gestori dei fondi di investimento, imprese di assicurazione, banche) dovrà presentare tale documento per ciascun investimento.

Ogni documento di informazioni chiave fornirà informazioni sulle caratteristiche principali del prodotto, compresi i rischi e i costi connessi all'investimento. Le informazioni sui rischi saranno quanto più dirette e comparabili possibile senza semplificare eccessivamente prodotti spesso complessi. Il documento di informazioni chiave formulerà in modo chiaro per tutti i consumatori eventuali rischi di perdite di denaro connessi ad un determinato prodotto e descriverà la complessità dello stesso.

I documenti di informazioni chiave seguiranno un formato comune per quanto riguarda la struttura, il contenuto, e la presentazione. In tal modo, i consumatori saranno in grado di utilizzarli per confrontare diversi prodotti di investimento e, in ultima analisi, di scegliere quello che si adatta meglio alle loro necessità.

I prodotti per i quali saranno richiesti i documenti di informazioni chiave comprendono tutti i tipi di fondi di investimento, gli investimenti assicurativi e i prodotti strutturati al dettaglio, oltre alle pensioni private.

## **Revisione della direttiva sulla intermediazione assicurativa (IMD)**

La Commissione propone una revisione della direttiva IMD, che attualmente disciplina le pratiche di vendita per tutti i prodotti assicurativi, dai prodotti assicurativi generici quali le assicurazioni automobilistiche o familiari, a quelli contenenti elementi di investimento. In molti casi i consumatori non sono consapevoli dei rischi associati alla sottoscrizione di coperture assicurative. Una consulenza professionale adeguata è fondamentale per le vendite di prodotti assicurativi, tuttavia i recenti sondaggi<sup>1</sup> mostrano che oltre il 70% dei prodotti assicurativi sono venduti senza le opportune consulenze. L'attuale normativa dell'UE non tratta nel dettaglio la vendita dei prodotti assicurativi e le norme variano da uno Stato membro all'altro e si applicano esclusivamente agli intermediari.

L'obiettivo della proposta della Commissione è migliorare la tutela dei consumatori nel settore delle assicurazioni creando norme comuni per le vendite di prodotti assicurativi e garantendo una consulenza adeguata. Esso verrà raggiunto mediante il miglioramento della trasparenza e l'istituzione di pari condizioni per le vendite di prodotti assicurativi da parte degli intermediari e le vendite da parte delle imprese di assicurazione. A tal fine, la Commissione propone le seguenti modifiche:

- si applicherà lo stesso livello di protezione a tutti i consumatori, indipendentemente dal canale attraverso il quale i consumatori acquisteranno un prodotto assicurativo. Se un consumatore acquista un prodotto direttamente da un'impresa di assicurazione o indirettamente da un intermediario (ad esempio un agente o un mediatore), il consumatore beneficerà di un livello di tutela comune che attualmente non esiste, in quanto la direttiva IMD contempla esclusivamente le vendite realizzate da intermediari.
- I consumatori riceveranno preventivamente informazioni chiare circa lo statuto professionale di chi vende loro un prodotto assicurativo. Verranno instaurate delle regole per affrontare in maniera più efficace i rischi di conflitto di interessi, compresa la pubblicazione della remunerazione percepita dai venditori di prodotti assicurativi.
- Le vendite di prodotti assicurativi dovranno essere accompagnate da una consulenza professionale onesta.
- Sarà più facile per gli intermediari esercitare le proprie attività transfrontaliere, favorendo in tal modo l'emergere di un vero mercato interno dei servizi assicurativi.

## **Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) V**

La direttiva originaria OICVM ha creato il mercato interno dei fondi d'investimento in Europa. La normativa UE in vigore per i fondi di investimento (la [direttiva OICVM](#)) ha costituito la base per un mercato integrato che agevola lo sviluppo di un'offerta transfrontaliera di fondi di investimento collettivo. Gli OICVM gestiscono quasi seimila miliardi di euro di attività<sup>2</sup>, si sono rivelati un prodotto di successo e sono ampiamente utilizzati dagli investitori al dettaglio europei. Gli OICVM vengono anche regolarmente venduti agli investitori di paesi non facenti parte dell'Unione europea, dove sono particolarmente apprezzati per l'elevato grado di tutela degli investitori.

Le modifiche proposte dalla Commissione per le attuali norme OICVM sono basate sugli insegnamenti tratti dalla crisi finanziaria, per continuare a garantire la sicurezza degli investitori e l'integrità del mercato. In particolare, la proposta garantirà che il marchio OICVM rimanga affidabile assicurando che i doveri e la responsabilità del depositario (l'entità che custodisce le attività) siano chiari ed uniformi in tutta l'UE<sup>3</sup>.

La proposta odierna si concentra su tre settori:

- una definizione precisa dei compiti e delle responsabilità dei depositari che agiscono per conto di un fondo OICVM;
- norme chiare sulle retribuzioni dei gestori degli OICVM; le modalità di remunerazione non dovrebbero incoraggiare assunzioni di rischio eccessive; la politica di remunerazione terrà conto degli interessi a lungo termine degli investitori e del raggiungimento degli obiettivi di investimento degli OICVM; e
- un'impostazione comune relativa alle sanzioni delle infrazioni principali al quadro giuridico OICVM, introducendo norme comuni sui livelli delle sanzioni amministrative in modo da garantire che queste ultime siano sempre superiori ai potenziali benefici derivanti dalla violazione delle disposizioni.

**Per ulteriori informazioni:**

[http://ec.europa.eu/internal\\_market/finservices-retail/investment\\_products\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/finservices-retail/investment_products_en.htm)

[http://ec.europa.eu/internal\\_market/investment/ucits\\_directive\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/investment/ucits_directive_en.htm)

( Fonte: Commissione Europea, 3 luglio 2012)

**DIRITTI DEI PASSEGGERI: UNA NUOVA APPLICAZIONE SMARTPHONE PER INFORMARVI SUI VOSTRI DIRITTI DURANTE I VIAGGI DI QUESTA ESTATE**

I passeggeri bloccati negli aeroporti o i cui bagagli sono stati smarriti possono adesso utilizzare un'applicazione per smartphone per controllare i loro diritti immediatamente e nell'aeroporto stesso. Appena in tempo per le vacanze, la Commissione europea ha inaugurato un'applicazione per smartphone che copre i trasporti aerei e ferroviari e funziona con quattro piattaforme mobili: Apple iPhone e iPad, Google Android, RIM Blackberry e Microsoft Windows Phone 7. L'applicazione è disponibile in 22 lingue della UE ed è attualmente utilizzabile per i trasporti aerei e ferroviari, mentre nel 2013 sarà estesa ai trasporti marittimi e su autobus quando entreranno in vigore i corrispondenti diritti dei passeggeri.

Siim Kallas, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per i Trasporti, ha dichiarato: *"Quanti di noi sono rimasti bloccati in un aeroporto con la frustrazione di sentirci dire che non abbiamo diritti che invece sappiamo di avere! Con questa applicazione milioni di viaggiatori potranno accedere facilmente alle informazioni corrette sui loro diritti di passeggeri nel momento esatto in cui ne hanno necessità, ossia di fronte a situazioni impreviste."*

Quando un viaggio non va come previsto, spesso si trasforma in un'esperienza stressante. Se un volo viene cancellato, un hotel di un viaggio organizzato non corrisponde alle informazioni pubblicizzate o l'orario di un treno viene modificato, la situazione diventa molto più facilmente gestibile se il passeggero conosce i suoi diritti.

L'applicazione spiega i diritti del passeggero per ogni potenziale problema. Ad esempio, se un volo viene cancellato e l'imbarco al passeggero viene rifiutato di conseguenza, quest'ultimo può ottenere un risarcimento tra 125 e 600 euro. Anche nel caso in cui il bagaglio venga danneggiato a seguito di un incidente si può avere diritto ad un risarcimento. È inoltre utile sapere che le compagnie aeree e ferroviarie sono obbligate a fornire informazioni trasparenti riguardo ai prezzi e ad assistere i passeggeri a mobilità ridotta.

Se si ha l'impressione che i propri diritti non siano stati rispettati, l'applicazione fornisce anche informazioni sulle persone da contattare per presentare un reclamo.

Nel caso di un'emergenza su larga scala, come ad esempio la crisi causata dal vulcano islandese nel 2010, l'applicazione può anche comunicare informazioni e consigli di viaggio da parte della Commissione europea.

L'applicazione è parte della campagna della Commissione *Your Passenger Rights At Hand* (I tuoi diritti di passeggero in mano):

Tutti gli utenti di smartphone potranno accedere alle pagine per scaricare tutti i dispositivi mediante il codice QR:

Per ulteriori informazioni:

<http://ec.europa.eu/transport/passenger-rights/it/index.html>.

( Fonte: Commissione Europea, 4 giugno 2012)

## ECONOMIA

### VERTICE EUROPEO : DEPUTATI SODDISFATTI MA ATTENZIONE AI TEMPI

**Intesa su 120 miliardi di euro sul il patto per la crescita in Unione europea, un meccanismo unico di supervisione per le banche europee e la possibilità della ricapitalizzazione diretta. La maggior parte dei deputati ritiene che le conclusioni del vertice europeo del 28-29 giugno, presentate dal presidente Van Rompuy martedì, vanno nella giusta direzione, ma invita l'UE ad agire rapidamente per uscire dalla crisi.**

**Herman Van Rompuy**, presidente del Consiglio europeo - Il Consiglio ha preso delle decisioni che stabilizzeranno i mercati e l'unione monetaria rinforzando la crescita. L'obiettivo è di evitare che la ricapitalizzazione delle banche aggravi il debito pubblico degli Stati membri. Esprimendosi sul quadro finanziario pluriennale, ha sottolineato il bisogno di investire le energie su lavoro e crescita.

**José Manuel Barroso**, presidente della Commissione europea - L'urgenza è stato un sentimento molto presente durante il vertice europeo. La Commissione ha sempre evidenziato che il consolidamento deve essere accompagnato da una crescita sostenibile, "solidarietà con responsabilità". Non si può parlare di crescita senza affrontare il budget a lungo termine dell'UE. Barroso ha anche invitato a trovare un accordo entro fine 2012. L'unione bancaria europea rimane un passaggio obbligatorio per un'unione economica e monetaria.

**Joseph Daul**, Partito popolare europeo - Sono stati fatti alcuni progressi, ma la strategia per l'integrazione politica in Europa non è ancora pronta. Le raccomandazioni economiche inviate agli Stati membri dalla Commissione e presentate da Van Rompuy vanno nella giusta direzione. E l'ultimo obiettivo rimane un'Europa politica".

**Hannes Swoboda**, Socialisti e Democratici - Dobbiamo cambiare, altrimenti l'intero progetto Europa crollerà. C'è una luce alla fine del tunnel. Parlando delle riserve di Finlandia e Olanda sull'accordo, Swoboda ha ricordato che i primi ministri devono firmare quello che dicono a Bruxelles. Ha ricordato a più riprese il bisogno di un'autorità bancaria comune.

**Guy Verhofstadt**, ALDE - Si è detto soddisfatto delle decisioni del Consiglio, ma ha avvertito che oggi è necessario un'azione concreta e immediata. Entro settembre, la Commissione europea dovrebbe proporre un pacchetto di leggi per creare un'unione bancaria e un quadro di bilancio integrato con il relativo fondo d'ammortamento.

**Rebecca Harms**, Verdi - Il Consiglio europeo ha capito che l'Unione sta affrontando una crisi monetaria, non una crisi di debito nazionale. L'euro può funzionare se raggiungeremo una politica fiscale comune, un'autorità bancaria comune e di controllo.

**Martin Callanan**, ECR - "Sostengo i governi nazionali nelle loro lotte, ma l'euro non è mai stato uno strumento per la difesa degli interessi nazionali".

**Gabriele Zimmer**, GUE/NGL - "Non possiamo passare da un vertice all'altro, bisogna confrontarsi con i cittadini dell'Unione europea che hanno eletto i deputati del Parlamento e lasciarli discutere".

**Nigel Farage**, EDF - Questo è il diciannovesimo vertice dall'inizio della crisi. Anche sono stati annunciati dei progressi, nessuno ci crede. Il meccanismo di salvataggio è fallito prima d'iniziare. In questo contesto la crisi dell'euro è irrisolvibile e aggravata da una mancanza di leadership.

*( Fonte: Parlamento Europeo, 4 luglio 2012)*

## PRODUZIONE BIOLOGICA

### RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA: IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA

Il controllo di **gestione** della Corte dei conti si è focalizzato sull'efficacia del sistema di vigilanza per la produzione biologica e su come le varie istituzioni coinvolte (Commissione UE e autorità competenti, organismi di accreditamento e organismi di controllo degli Stati membri) abbiano svolto il loro ruolo in relazione sia al sistema di controllo all'interno dell'UE, che alla gestione dei regimi d'importazione attualmente in funzione.

Secondo la Commissione, i consumatori dell'UE dovrebbero essere certi che le mele biologiche o la carne bovina biologica che acquistano presso il supermercato locale siano stati prodotti nel rispetto di norme rigorose. Il sistema di controllo per i **prodotti biologici**, come definito dai regolamenti UE, mira a garantire che i processi di produzione siano conformi ai principi "biologici". Per i prodotti biologici originari dell'UE, gli Stati membri sono tenuti ad instaurare un sistema di verifiche. Gli organismi di controllo, che svolgono queste verifiche a livello dei singoli operatori (produttori, trasformatori e importatori), sono fondamentali nell'ambito di tale sistema. I prodotti di paesi terzi possono essere considerati "biologici" se le norme di produzione e il sistema di controllo ad essi applicati sono considerati equivalenti a quelli vigenti nell'UE.

La Corte ritiene che occorra rimediare alle **debolezze** evidenziate dall'audit, al fine di **fornire garanzie sufficienti** sull'efficace funzionamento del sistema e non rischiare di minare la **fiducia del consumatore**.

La relazione speciale n. 9/2012 della Corte giunge alla conclusione che alcune autorità competenti negli Stati membri non svolgono in modo sufficiente il proprio ruolo di vigilanza sugli organismi di controllo. Emerge che alcuni organismi di controllo non hanno soddisfatto i requisiti stabiliti dall'UE e non hanno colto l'opportunità di attuare alcune buone pratiche. La Commissione non ha svolto audit sui sistemi di controllo degli Stati membri tra il 2001 e il presente audit della Corte. Inoltre, le autorità competenti negli Stati membri hanno difficoltà ad assicurare la tracciabilità dei prodotti biologici all'interno del territorio sul quale hanno autorità e tale tracciabilità è ancora più difficile per i prodotti che hanno varcato le frontiere. Per i prodotti biologici importati, sono emerse debolezze anche nei sistemi che disciplinano i diversi regimi d'importazione. Queste ed altre conclusioni sono illustrate diffusamente nella relazione speciale.

Viene poi formulata una serie di **raccomandazioni** per porre rimedio alle debolezze riscontrate durante l'audit della Corte.

- le autorità competenti dovrebbero rafforzare il loro ruolo di vigilanza sugli organismi di controllo;
- lo scambio di informazioni all'interno degli Stati membri, tra Stati membri e Commissione, e tra Stati membri dovrebbe essere migliorato;
- i controlli dovrebbero essere rafforzati per garantire che gli operatori (produttori, trasformatori e importatori) soddisfino i requisiti normativi sulla tracciabilità;

- la Commissione dovrebbe rafforzare il monitoraggio sui sistemi di controllo degli Stati membri, effettuando visite di audit e raccogliendo e utilizzando al meglio le informazioni e i dati necessari;
- per le importazioni, la Commissione dovrebbe garantire che tutti i paesi riconosciuti come equivalenti per la produzione biologica, e inclusi nel relativo elenco, siano sottoposti ad adeguata vigilanza.

Nelle risposte, la Commissione si dice nel complesso d'accordo con le raccomandazioni della Corte e mostra l'intenzione di seguirle, anche per quanto riguarda gli audit specifici sui sistemi di controllo per la produzione biologica dell'Ufficio alimentare e veterinario (FVO) dal 2012 in poi.

**Contesto:** La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare che mira ad un'agricoltura sostenibile, alla produzione di prodotti di alta qualità e all'utilizzo di processi che non danneggino l'ambiente, la salute delle persone, delle piante o degli animali e il benessere degli animali. La classificazione di "prodotto biologico" dipende perciò non dalle caratteristiche del prodotto in sé, bensì dal rispetto delle norme stabilite per questo sistema di produzione. Il mercato dei prodotti biologici si è rapidamente sviluppato e ha registrato tassi di crescita annui di oltre il 10 % negli ultimi due decenni. Il mercato europeo dei prodotti biologici vale circa 20 miliardi di euro all'anno, che rappresentano l'1,5 % della quota dell'intero mercato agroalimentare.

(Fonte: Corte dei Conti Europea comunicato stampa, 6 giugno 2012)

## TECNOLOGIA

### "KETS": TECNOLOGIE CHIAVE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

La Commissione ha lanciato, oggi, una nuova strategia europea per la diffusione e lo sviluppo delle Tecnologie chiave abilitanti (KETs), che includono micro e nanoelettronica, materiali avanzati, biotecnologie industriali, fotonica, nanotecnologie e sistemi avanzati di produzione.

Secondo recenti stime del Gruppo europeo di alto livello sulle KETs, il mercato mondiale delle Tecnologie chiave abilitanti e' destinato a passare dall'attuale valore di 646 miliardi di euro ad oltre 1000 miliardi entro il 2015: un incremento esponenziale di oltre il 54%, pari ad oltre l'8% del PIL UE. *"I prodotti più innovanti, ad alto valore aggiunto, come gli 'smartphones' o le auto elettriche, funzionano grazie alle Tecnologie chiave abilitanti. Le KETs sono il cuore e il cervello della nuova innovazione industriale ed hanno un potenziale, inespresso, per creare nuova occupazione qualificata in Europa"*, ha detto il Vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani, nel corso della conferenza stampa di presentazione. *"L'Europa necessita di sviluppare l'applicazione su scala industriale delle KETs – ha aggiunto Tajani -. Queste tecnologie popolano già il futuro*

*economico e tecnologico dell'Unione. Investire maggiormente nelle KETs significa contribuire, in maniera concreta, alla crescita e alla creazione di posti di lavoro, mantenendo e rafforzando la leadership tecnologica europea".*

Nel solo settore delle nanotecnologie il numero dei posti di lavoro nell'UE dovrebbe aumentare da 160mila nel 2008 a circa 400mila entro il 2015. La strategia mira a stimolare la produzione industriale delle KETs, con maggiore ricerca applicata più vicina alla domanda e ai mercati. L'Europa non può perdere terreno, rilanciare la crescita in Europa e creare posti di lavoro nell'industria, facendo fronte al tempo stesso alle sfide scottanti della società contemporanea. L'Europa è leader nella ricerca e nello sviluppo per le KETs, con una quota mondiale di domande di brevetto superiore al 30%. Malgrado ciò il dominio dell'UE nella R&S non si traduce nella produzione dei beni e dei servizi necessari per stimolare la crescita e l'occupazione.

[Per ulteriori informazioni:](#)

[http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/ict/key\\_technologies/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/ict/key_technologies/index_en.htm)

Le KET sono una grande fonte di posti di lavoro, molti dei quali di qualità elevata

L'applicazione delle KET è estremamente importante sia per la competitività industriale che per rispondere alle grandi sfide sociali dei nostri giorni. Il ruolo trasversale e multiforme delle KET è rispecchiato dal numero di PMI operanti nel settore e dal numero di posti di lavoro di qualità elevata creati. Secondo le stime sull'occupazione ad esempio nel 2008 i lavoratori nel settore delle nanotecnologie a livello mondiale erano 160.000: un aumento del 25% dal 2000. Il settore della micro e nanoelettronica e le sue naturali industrie a valle nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno creato in Europa oltre 700 000 posti di lavoro nel corso dell'ultimo decennio, con una tendenza verso posti di lavoro più orientati ai servizi e altamente qualificati e una rapida ripresa dopo la crisi. La *biotecnologia industriale* è stata riconosciuta come la KET guida della bioindustria. Si stima che ogni euro investito in ricerca e innovazione in questo settore produrrà un utile dieci volte superiore. Inoltre si prevede che le PMI, fattore trainante dell'innovazione e dell'occupazione in Europa, contribuiranno a creare la maggior parte dei posti di lavoro nei settori delle tecnologie abilitanti. *La maggior parte delle 5.000 imprese europee nel settore della fotonica sono PMI.* In Germania l'80% circa delle imprese operanti nel campo della nanotecnologia sono piccole o medie imprese.

Le KET possono ridare all'Europa la leadership nell'innovazione

*Le KET sono una fonte essenziale di innovazione.* Esse forniscono l'indispensabile base tecnologica per tutta una serie di applicazioni produttive, come quelle necessarie per sviluppare tecnologie a basse emissioni di carbonio, migliorare l'efficienza energetica e delle risorse e sviluppare nuovi medicinali per far fronte all'invecchiamento della popolazione. Le KET definite nel 2009 sono<sup>1</sup> diventate una priorità per l'UE, come è testimoniato anche dal loro ruolo centrale nelle proposte della Commissione sul futuro programma UE di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 e sul Fondo europeo di sviluppo regionale. La capacità dell'Europa di sviluppare e applicare su scala industriale le KET svolge un ruolo cruciale nel contribuire alla competitività e alla crescita sostenibili.

*Il mercato interno offre un contesto propizio per le KET.* Costituito da mezzo miliardo di cittadini europei, il mercato interno offre notevoli opportunità commerciali per gli sviluppatori e gli utilizzatori finali delle KET: senza dubbio uno dei principali punti di forza

dell'UE. La prossimità geografica tra gli attori delle KET integra le catene del valore europee e offre quindi un vantaggio competitivo. Oggi l'UE rappresenta il più grande mercato integrato del mondo, aperto alle innovazioni, con industrie all'avanguardia nei settori dell'automobile, della chimica, dell'aeronautica, dell'aerospaziale, della salute e dell'energia – tutte utilizzatrici delle KET.

La Commissione propone una strategia globale e a lungo termine, che comprende tutti gli strumenti pertinenti a livello dell'UE e le principali parti interessate:

- un *approccio integrato per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione nel settore delle KET* che copra l'intera catena del valore, per trasformare la ricerca in prodotti per il mercato e crescita economica;
- un *approccio strategico per le KET nel finanziamento regionale dell'innovazione* allo scopo di modernizzare la base industriale nelle regioni europee;
- la garanzia dell'accesso ai finanziamenti per i progetti sulle KET mediante la *Banca europea per gli investimenti*;
- la *valorizzazione delle politiche per le KET a tutti i livelli* assicurando il coordinamento delle attività europee e nazionali per realizzare sinergie e complementarità tra tali attività e utilizzare al meglio le risorse pubbliche;
- la *garanzia della parità di condizioni in un mercato concorrenziale a livello mondiale* mobilitando gli strumenti commerciali esistenti per garantire una concorrenza equa e condizioni di eguaglianza sul piano internazionale.

*Una governance adeguata per assicurare una corretta attuazione e il massimo sfruttamento delle sinergie.*

*( Fonte: Commissione Europea, 26 giugno 2012)*

## TELEFONIA

### AGENDA DIGITALE: DAL 1° LUGLIO ADDIO ALLE TARIFFE ESORBITANTI; PREZZI AL RIBASSO ANCHE PER CHIAMATE E SMS

A partire dal 1° luglio 2012, utilizzare internet mobile per accedere a mappe, foto, reti sociali e caselle di posta elettronica mentre si è in viaggio in un altro Stato membro dell'UE sarà molto meno costoso. Un nuovo regolamento dell'Unione europea fissa, per la prima volta, un limite tariffario per il trasferimento di dati in roaming, ossia per scaricare dati da internet servendosi di una connessione mobile. Le norme in materia di roaming di dati permetteranno un risparmio di oltre 1 000 euro all'anno per una persona che viaggia regolarmente per lavoro nell'UE. Una famiglia in vacanza annuale in un altro paese dell'UE dovrebbe risparmiare almeno 200 euro. (I risultati dettagliati di questi studi sul roaming si trovano nell'allegato II). Le nuove norme ridurranno inoltre i prezzi per le chiamate vocali e gli SMS.

Complessivamente, il perfezionamento del regolamento sul roaming — considerando le chiamate, gli SMS e il trasferimento dati — rappresenterà per i consumatori un risparmio del 75% su una serie di servizi di roaming rispetto ai prezzi del 2007. Quest'anno gli europei spenderanno circa cinque miliardi di euro per servizi di roaming, risparmiando circa quindici miliardi rispetto al costo degli stessi servizi ai prezzi del 2007.

La vicepresidente della Commissione Neelie Kroes ha dichiarato: *"L'introduzione di limiti tariffari per il trasferimento di dati rende accessibili i servizi di roaming alla generazione smartphone e mette fine una volta per tutte alle tariffe esorbitanti all'interno dell'UE. Rilievo con soddisfazione che anno dopo anno l'Unione europea s'impegna a proteggere il portafoglio dei cittadini."*

A partire dal 1° luglio 2012, i nuovi limiti tariffari per gli utilizzatori di servizi mobili saranno:

- 29 centesimi al minuto, IVA esclusa, per effettuare una chiamata,
- 8 centesimi al minuto, IVA esclusa, per ricevere una chiamata,
- 9 centesimi, IVA esclusa, per inviare un messaggio di testo,
- 70 centesimi al megabyte (MB), IVA esclusa, per scaricare dati o consultare internet all'estero (addebitati per kilobyte utilizzato).

A luglio 2009 scaricare dati costava più di 4 euro al megabyte presso molti operatori, ma con le nuove regole questi prezzi diminuiranno di circa sei volte. Entro il 2014 ulteriori tagli dei prezzi porteranno il costo massimo dello scaricamento di dati ad appena 20 centesimi al megabyte, IVA esclusa, con un risparmio del 90% rispetto a molte tariffe praticate attualmente.

Gli operatori rimarranno liberi di offrire tariffe più basse. I limiti tariffari sono dei massimali di salvaguardia, ma la concorrenza dovrebbe stimolare ulteriori riduzioni.

Inoltre, per evitare le brutte sorprese in bolletta, dal 1° luglio 2012 le persone che viaggeranno al di fuori dell'Unione europea riceveranno un avvertimento tramite SMS, e-mail o finestra "pop-up" quando la loro spesa si avvicinerà ai 50 euro o al loro limite preventivato di trasferimento dati. Gli utilizzatori dovranno quindi confermare che accettano

di superare tale limite per poter continuare ad usare il roaming di dati. Ciò rappresenta un'estensione del sistema di avvertimento attualmente in funzione all'interno dell'UE.

Le misure che entreranno in vigore il prossimo 1° luglio sono le prime di una serie di azioni volte a ridurre progressivamente i limiti tariffari e dovrebbero portare a un nuovo sistema che, a sua volta, introdurrà sul mercato possibilità di scelta, concorrenza e nuove vantaggiose offerte di roaming, permettendo ai consumatori di optare per un fornitore distinto di roaming — mediante contratto o scegliendo un fornitore alla destinazione nello stesso modo in cui selezionerebbero una rete wi-fi. Quest'opzione sarà disponibile a partire dal 1° luglio 2014.

## Contesto

L'Unione europea ha introdotto per la prima volta nel 2007 ([IP/07/870](#)) limiti tariffari massimi per il roaming, al fine di garantire agli utilizzatori di servizi mobili tariffe di roaming analoghe in tutta l'UE. Nel luglio 2009 sono state adottate norme riviste che imponevano una riduzione progressiva dei prezzi del roaming tali da portare, entro il luglio 2011, a 35 centesimi al minuto il prezzo massimo delle chiamate effettuate e a 11 centesimi al minuto quello delle chiamate ricevute all'estero (cfr. [IP/09/1064](#) e [MEMO/09/309](#)). Le norme sul roaming del 2009 rimangono in vigore fino alla fine di giugno del 2012.

### Prezzi al dettaglio: nuovi massimali in centesimi di euro (IVA esclusa)

	1° LUGLIO 2012	1° LUGLIO 2013	1° LUGLIO 2014
Dati (per MB)	70 cent	45 cent	20 cent
Chiamate effettuate (al minuto)	29 cent	24 cent	19 cent
Chiamate ricevute (al minuto)	8 cent	7 cent	5 cent
SMS (per messaggio)	9 cent	8 cent	6 cent

### Prezzi all'ingrosso: nuovi massimali in centesimi di euro, IVA esclusa (per le tariffe applicate tra operatori)

	1° LUGLIO 2012	1° LUGLIO 2013	1° LUGLIO 2014
Dati (per MB)	25 cent	15 cent	5 cent
Chiamate (al minuto)	14 cent	10 cent	5 cent
SMS (per messaggio)	3 cent	2 cent	2 cent

I massimali proposti delle tariffe al dettaglio costituiscono solo una rete di sicurezza per i consumatori, poiché la Commissione prevede che **i provvedimenti strutturali** proposti per favorire la concorrenza **porteranno a nuove offerte tariffarie paneuropee e prezzi inferiori, ben al di sotto dei massimali stessi.**

## Per ulteriori informazioni

Commissione europea sui servizi di roaming:

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/roaming/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/roaming/index_en.htm)

Sito internet dell'agenda digitale:

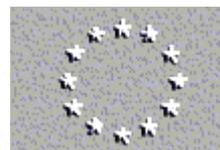
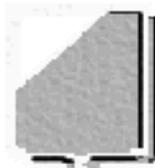
[http://ec.europa.eu/information\\_society/digital-agenda/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/index_en.htm)

*(Fonte: Commissione Europea, 28 giugno 2012)*

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed  
informazioni pubblicate**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



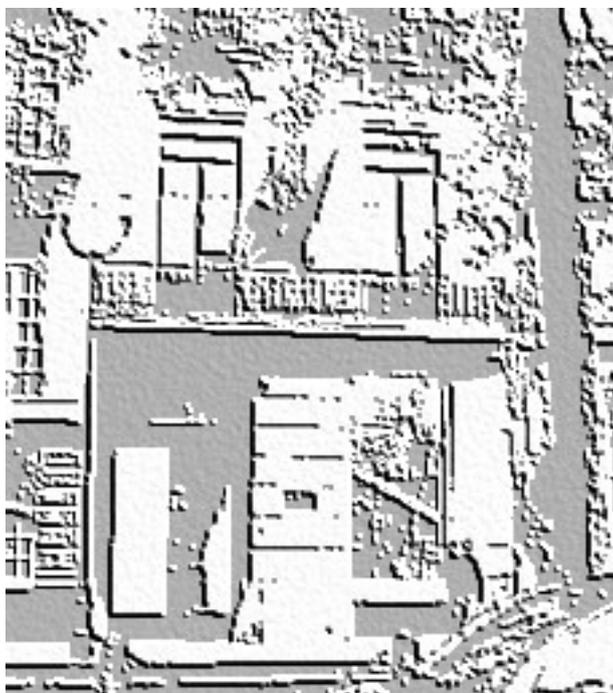
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***RICERCHE PARTNER***

**Numero 11/p**

**5 luglio 2012**

***Selezione di richieste di partenariato***

## AGRICOLTURA

### LEGUME BREEDING AND MANAGEMENT FOR SUITABLE AGRICULTURE

The University of Cordoba (Spain) is researching for a new partner for the Call :FP7-KBBE.2013-7 topic.1.2.-02. **Legume breeding and management for suitable agriculture as well as protein supply for food and feed.**

#### Expertise description

##### 1. Theme :

[Food and agriculture](#); environment, FP-Space

##### 2. Expertise description

Our Research Group was set up in 1982, within the Field Crops Department of the University of Cordoba (Spain). Research has focused primarily on Mediterranean crop agronomy, with particular emphasis on the role of legumes as protein-producing crops that require low input and improve soil fertility by fixing atmospheric N<sub>2</sub>.

In 1986, coinciding with the appearance of the concept of Sustainable Development, a long-term field study was established in Andalusian fertile-plain Vertisols, to study the influence of the tillage system, crop rotation including legumes, and nitrogen fertilizer on production efficiency, the physical and biological quality of the soil, the environment, the biodiversity and the sustainability of the agroecosystem. This experiment, called "Malagón", remains ongoing today (it is therefore 25 years old), and has even been enhanced; it is virtually the only such study in southern Europe and the Mediterranean region which is producing scientifically relevant findings.

During the last decade our research has been focused on N fertilizer use efficiency in wheat crop and its residual effect by means of N labelling (<sup>15</sup>N); N fixation and rhizodeposition by legumes; assessment of root development (density, biomass and N content) using classical method and minirhizotron; N diagnosis in wheat with chlorophyll meters; N bioavailability under no tillage and conventional tillage; N balance under different crop rotation, including legumes.

We have worked with the following legumes: faba-bean, chickpea, pea, lupin, and soybean. Published papers about legumes were 10 in Agronomy Journal, 8 in Field Crops Research, 1 in Plant and Soil, 3 in Soils and Tillage, 4 in European Journal of Agronomy, 1 in Advances in Agronomy, and 20 other publications (books, book chapters, local journals, etc).

The Group is composed of a total 6 doctors and 2 agricultural engineers.

### **3. Expertise categories**

Agriculture; Climate change and Carbon cycle; Scientific research

### **4. Skills and competences**

- Long-term field experiment management
- Stable isotopes ( $^{15}\text{N}$  y  $^{13}\text{C}$ ) use under field conditions to study  $\text{N}_2$  fixation, N fertilizer recovery, N fertilizer fate, N and C rhizodeposition, C resident time, etc.
- Root analysis by classical and minirhizotron techniques.
- Soil Water studies
- Analysis of soil nitrate, ammonium, and organic C.
- Measuring of  $\text{CO}_2$  emissions from soil.
- N wheat diagnosis by chlorophyll meter and NIR.
- Determination of C and N in soil and shoot by NIRS technology.

### **5. Research infrastructure of the organization**

- Long-term field Experiment, called "Malagón", placed in Cordoba (1986-2008): 2,5 ha.
- Field plot in University Experimental Farm: 4 ha.
- Drills: plot drill (Wintersteiger), no till drill (Great Plains) and NODET drill for row crops.
- Soil moisture meter (ThetaProbe ML1, Profile Probe type PR1/6, F Delta T, Field Scout TDR300)
- Research combine (Wintersteiger mod. Nurserymaster-Elite)
- Autoanalyzer (Bran+Luebbe) for ammonium and nitrate analysis.
- Combustion Eurovector mod. Euro 3011 Analyzer (N and C)
- Mass spectrometer (RMS VG Isochrom)
- Caterpillar wheelbarrow ("YAMMAR" model MCG-91) with spray system
- John Deer tractor
- Ploughs
- Herbicide and fungicide sprayer
- Fertilizer spreader for experimental plots
- Hydraulic soil probe (it works with tractor)
- Soil probe with a small engine (Eijkelkamp)
- Manual soil probes (Eijkelkamp)
- Topographic device for precise plot establishment (Topcon, mod Gts 212, 1 km radius)
- Trailer (2500 kg)
- Leaf area meters LICOR (2)
- Grain meters (2)
- Grain test weight and water content meter
- Threshing machines for research (2 small and 1 big)
- Grain cleaner (Westrup mod. LA-LS)
- Big Ovens (3)
- NIRS (Infraalyzer 260 GE)
- Wheat quality: Chopin Mill, Alveograph, Consistograph, Zeleny, Harberg, Glutomatic, color meter Minolta
- High precision scales for lab and field (4)
- 2 four-wheel drive vehicles
- Minirrhizotron CI-600 Root Scanner, CID, Inc.
- Chlorophyll meters Minolta SPAD 5025 (2), Field Scout CM1000 and GreenSeeker

### **6. Collaboration type request:**

Agronomy and quality of grain legumes under Mediterranean conditions: crop rotation, soil fertility, rhizodeposition, N<sub>2</sub> fixation, C sequestration.

## Project participant

### 7. Programme(s):

Capacities  Cooperation  People  Ideas

### 8. Call for proposal title:

### 9. Funding schemes:

- Collaborative projects (large , medium  or small-scale )
- Networks of Excellence
- Coordination and support actions
- Support for training and career development of researchers (Mobility)
- Research for the benefit of specific groups (in particular SMEs)

### 10. keywords:

Grain Legume, rotation, no-tillage, N<sub>2</sub> fixation, root growth, rhizodeposition, chickpea, faba bean, Vertisol, <sup>15</sup>N natural abundance, carbon sequestration

### 11. Project Reference Number of Projects where your group participate (related with legumes):

Agroindustrial use of bitter lupin (AIDA-CT90-0001), CEE, C.G. XII. European Commission. 1990-1992.

Long-term effects of tillage methods, crop rotations, and N fertilizer on soil nitrogen in a rainfed Vertisol. Influence on growth and productivity of wheat (AGF95-0553). Spain's National R&D Plan 1995-1998.

Rainfed cropping systems in the Andalusian "campiña": Long-term effects of tillage methods, crop rotation and N fertilizer (AGF97-0498). Spain's National R&D Plan 1997-2000.

Development of an integrated model of N fertilizer recommendation (1FD97-0228). Spain's National R&D Plan and European Regional Development Fund 1999-2001.

A strong multidisciplinary scientific network for the benefit of grain legume integrated chain to meet the protein demand of the European end-use industry (FAIR-CT98-3923). European Commission 1999-2000.

Influence of tillage method, crop rotation and N fertilization in rainfed farming system of the Andalusian "campiña": A long-term experiment (AGL2000-0460). Spain's National R&D Plan and European Regional Development Fund 2000-2003.

Dynamics of N in wheat-legumes and wheat-sunflower rotation in a Mediterranean rainfed system (AGL2003-03581). Spain's National R&D Plan and European Regional Development Fund 2003-2005

Utilization of N labeled fertilizer in a rainfed wheat-legumes system: dynamics and economy of N (AGL2006-02127/AGR). Spain's National R&D Plan and European Regional Development Fund 2007-2009.

Carbon dynamics and sequestration in a rainfed Mediterranean agrosystem: tillage, crop rotation and N fertilizer effects (AGL2009-07854), Spain's National R&D Plan and European Regional Development Fund 2009-2012.

Legume-supported cropping systems for Europe (245216 Legume-futures). 7th Framework Programme. European Commission 2010-2012.

Contact person: Luis Lopez-Bellido. University of Cordoba, Spain. [otri@uco.es](mailto:otri@uco.es)

## COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO

### VALLE DEL ALMANZORA WORK SPACE

The Mancomunidad de Municipios Valle del Almanzora ( ALMERIA, Spain) are looking for the **Call 43/G/ENT/CIP/12/B/N/02S022 : Support to transnat. thematic tourism products as means of enhancing competitiveness & sustainability of European tourism.**

The full contact details are in the follow partner search.



Title of proposed project	"VALLE DEL ALMANZORA WORK SPACE"
Call incl. reference no.	<b>Support to transnat. thematic tourism products as means of enhancing competitiveness &amp; sustainability of European tourism.</b>
Deadlines: Call and Eol	25/07/2012
More information on the call	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm</a>
Description of project idea incl. theme and activities	The Mancomunidad de Municipios Valle del Almanzora are a municipality placed in south of Spain (Serón, Almeria (Andalucia) and we are interested in the call <b>Support to transnat. thematic tourism products as means of enhancing competitiveness &amp; sustainability of European tourism.</b>

	<p>The Almanzora Valley is linked to the industrial exploitation of its natural resources. Wine and olive oil production, mining, agriculture and the almond and meat industries are the most important ones. This heritage, technology and expertise are the characteristics that have modelled our culture, our history and the way we are.</p> <p>The Almanzora Valley offers us a unique chance to go into The Almanzora Valley Businesses to discover the magnificence of the works and the efforts of daily life</p> <p>Because of that, The Mancomunidad de Municipios Valle del Almanzora is focusing all its efforts, to position this tourist destination, as a Valley Industrial Tourism, being the resource differentiator, the mining of marble.</p> <p style="text-align: center;"><b>“Visit our businesses, Visit The Almanzora Valley”</b></p>
Partner consortium (so far)	The Almanzora Valley cannot, at the moment, act as project coordinator, we would like to be partner in a consortium built around the field of Industrial Tourism, especially in the development of visiting the businesses that it produces wine, olive oil production, mining, agriculture or meat industries,.
Further partners being sought: What type of partner, which roles in the project?	Valle del Almanzora, is specially interested in creating a network with other public authorities or non profit organizations.
What are the financial conditions of participation?	The total amount for the call is EUR 1.250.0000 The EU contribution is limited to a maximum 75% of the total eligible costs.
Foreseen project duration	18 months
Contact	Noelia Martínez Reche Mancomunidad de Municipios Valle del Almanzora C/Gadil, 14 Bajo 04890 Serón (Almería) Spain <a href="mailto:noelia.martinez1@gmail.com">noelia.martinez1@gmail.com</a>

## COOPERAZIONE SOCIO- ECONOMICA

### SOCIAL ENTREPRENEURSHIP FOR INNOVATIVE SOCIETIES

Lahti University of Applied Science, Finland, seeks to participate as a partner in projects under the framework of the **call for proposals FP7 Cooperation Work Programme: Socio-economic Sciences and Humanities; SSH.2013.2.1-2 Social entrepreneurship for innovative societies.**

Can be found below description of the project idea and necessary contact information.



**LAHDEN AMMATTIKORKEAKOULU**  
*Lahti University of Applied Sciences*

#### PARTNER SEARCH

Funding scheme: FP7 Cooperation Work Programme: Socio-economic Sciences and Humanities; SSH.2013.2.1-2 Social entrepreneurship for innovative societies

#### **Looking for a consortium with a project dealing with social entrepreneurship**

We are interested in improving social entrepreneurship and entrepreneurial learning especially in the field of social and health care by developing culture, functions and policy-making. We are also interested in the classification of social enterprises and their good practices in European and non-European level. European good practices could be analyzed and collected empirically and theoretically. The project could also study different organizational forms and their different economic weights. At LUAS we have a good experience and knowledge in cooperatives in the field of social and health care, and we plan to extend our r&d –activities to social entrepreneurship. In addition we would like to study what role do skills, education, training, gender, ethnicity and demography play for developing social entrepreneurship.

By improving the quality of jobs and services the innovation capability in organizations and workplaces increases and one purpose of the project is to analyze and to research these questions. The project supports social entrepreneurs to develop their innovation skills and to produce social innovations. The project is searching ways how to support social entrepreneurs in their significant role in producing social innovations.

LUAS has good contacts with local SMEs and is participating in several national and

international entrepreneurship projects. LUAS has also good and long working relations with Russian universities as well as social and health care entrepreneurs in St Petersburg and Vyborg.

We are interested in an empirical research project as a partner and are looking for a good consortium in order to research social entrepreneurship for innovative and inclusive societies.

**Lahti University of Applied Sciences (LUAS)** is a multidisciplinary higher education institution. LUAS is a regional centre of expertise with over 5,000 students and approximately 250 full-time teaching staff. Lahti University of Applied Sciences operates in the fields of business, design and communication, fine arts, music and drama, tourism and hospitality, social and health care, technology and engineering.

The goal of our RDI at Lahti University of Applied Sciences is to procedure information and develop services based on applied research that serve to strengthen the competences and competitiveness of the public agencies and the private business community in Lahti region. LUAS has focused on three multidisciplinary areas: design, the environment, and development of well-being services. In safeguarding and developing well-being we focus on services for elderly people and family welfare, which includes e. g. prevention of exclusion, reorganizing the services and management systems.

Leena Nietosvuori  
Senior lecturer, LicPh  
Project manager/ Moving towards Wellbeing  
Faculty of Social and Health Care  
Lahti University of Applied Sciences  
+358 50 385 5582  
[leena.nietosvuori@lamk.fi](mailto:leena.nietosvuori@lamk.fi)

## MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

### LEONARDO DA VINCI: MOBILITY ACTION

**The National Occupational Training Centre of Cartagena**, in the Region of Murcia (Spain), specializing in the field of chemistry, is interested in developing a **mobility project under the framework of the European Occupational Training Programme “Leonardo da Vinci”**.

The main goal of the project is: to send a group of 10 trainers from the Region of Murcia divided in different groups to laboratories. So, they are looking for companies, laboratories, research centers, etc. to host ours trainers for 3 months. These students have completed a course on Laboratory Chemical Analysis at our training center and will have had complementary technical language classes. The average profile of these students is young workers (from 25 to 35 years old), with university studies in Chemical field. The Laboratory Chemical Analysis course is comprised of the following training modules: Laboratory Organization; Good Laboratory Practices; Safety and Hygiene and Environmental Control; Techniques in Physical and Physical-Chemical Analysis; Chemical Analysis Techniques; Instrumental analysis; Analysis Techniques in Microbiology.

The students need to carry out their practical in analysis laboratories of the following areas: Environment and/or materials; Food and agriculture industries; Petrochemical and/or refining industries; Fertilizers, insecticides, fungicides, paints, oils and greases, and so on Paper mills; Pharmaceutical industries; Plastic and cork industries.

Practical training in biochemical-clinical analysis laboratories in the field of public health such as hospitals, medical clinics and health care centers would be not be suitablefor our students. The aim of our project is to enable our students to improve their professional and personal skills in your region, thereby reinforcing their overall training and helping them to find employment.

**The project could start by the end of 2013 or the beginning of 2014.**

The cooperation of a possible partner of project will consist mainly of searching companies in others members states where the students can carry out non working laboratory practical training, according with their formation in Spain. **We would like to remark that there will not any cost for the partners.**



Región de Murcia  
Consejería de Presidencia

Dirección General de la Unión Europea  
y Relaciones Exteriores

Oficina de la Región de Murcia en Bruselas

## PARTNERS SEARCH

### Call/Programme

#### Leonardo da Vinci: Mobility action

A transnational mobility for People in the Labour Market consists in a training placement for a period of vocational training and/or work experience undertaken by an individual participant in an enterprise or a training institution in another participating country.

Applications are submitted to the National Agency of the sending country (Spain).

More information:

[http://ec.europa.eu/education/llp/doc/call12/fiches/ldv4\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/llp/doc/call12/fiches/ldv4_en.pdf)

[http://eacea.ec.europa.eu/llp/leonardo/leonardo\\_da\\_vinci\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/llp/leonardo/leonardo_da_vinci_en.php)

### Timetable (deadline...):

The deadline to show interest is on **December 2013**.

The project could start by the year 2013 or the year 2014.

### General description of the project:

The main goal of the project is: to send a group of 10 trainers from the Region of Murcia divided in different groups to laboratories, companies, research centres, etc. for a period of 3 months.

These students have completed a course on Laboratory Chemical Analysis and they will have had complementary technical language classes. The average profile of these students is young workers (25 to 35 years old), with university studies in Chemical field.

The cooperation of a possible partner of our project will consist mainly of searching companies in different Member states where our students can carry out non working laboratory practical training, according with their formation in Spain.

We would like to remark that there will not any cost for the partner (companies-laboratories).

### Main objectives:

The aim of our project is to enable our students to improve their professional and personal skills in which they were trained, thereby reinforcing their overall training and helping them to find employment.

### Main activities:

The proposal is to send a group of 10 students to laboratories for a period of 3 months. These students have completed a course on Laboratory Chemical Analysis at our training centre and they will have had complementary technical language classes.

The Laboratory Chemical Analysis course, with duration of 540 class hours, is comprised of the following training modules:

**Module 1. Laboratory Organisation:** Quality systems and certificates; Standardisation; Information Organisation: Computer programs; Compilation of reports; Human and work relations; Work procedures and protocols, and so on.

**Module 2. Good Laboratory Practices; Safety and Hygiene and Environmental**

**Control:** Legislation and regulations in the field of safety in the manipulation of chemical products. Risk prevention and protection measures: chemical risks, toxic and corrosive substances, environmental pollutants; first aid; Environmental regulations; Emergency plans, and so on.

**Module 3. Techniques in Physical and Physical-Chemical Analysis:** Sampling; Using a variety of electric testing instruments (potentiometers, conductivity meters, and so on), optoelectronic equipment (refractometers, polarimeters, and so on.). Use of computer programs for reading and statistical data processing, and so on.

**Module 4. Chemical Analysis Techniques:** Sampling; Using different instruments to carry out: Dissolutions, titrations, volumetric and gravimetric measurements, distillations, and so on.

**Module 5. Instrumental analysis:** Sampling; Using equipment for a variety of laboratory techniques: spectroscopy, spectrophotometry, chromatography as well as capillary electrophoresis. Use of computer programs for reading and statistical data processing, and so on.

**Module 6. Analysis Techniques in Microbiology:** Taking and preparation of samples; Culture and sporing mediums; Families and types of micro-organisms. Staining techniques; Counts; Disinfection and sterilisation of instruments and culture mediums; Using: Microscopes, culture chambers, autoclaves and counters; How to interpret results, and so on.

#### Profile of partners sought:

Our students need to carry out practical training in analysis laboratories of the following type:

- Environment and/or materials
- Food and agriculture industries
- Petrochemical and/or refining industries
- Fertilizers, insecticides, fungicides, paints, oils and greases, and so on
- Paper mills
- Pharmaceutical industries
- Plastic and cork industries

Practical training in biochemical-clinical analysis laboratories in the field of public health such as hospitals, medical clinics and health care centres would be not be suitable for our students.

#### Contact details of the applicant

<b>Surname / first name:</b>	RAMON ROMERO GONZÁLEZ.
<b>Organisation:</b>	CENTRO NACIONAL DE FORMACION PROFESIONAL OCUPACIONAL DE QUIMICA –SEF-

<b>Address:</b>	CALLE GOYA S/N. CP 30300.		
<b>Postcode/Town:</b>	VEREDA DE SAN FÉLIX-CARTAGENA-		
<b>Country:</b>	REGION DE MURCIA.		
<b>Email:</b>	<a href="mailto:ramon.romero@carm.es">ramon.romero@carm.es</a>	<b>Tel:</b>	968.51.82.10
<b>Skype</b>		<b>Fax:</b>	968.51.44.01

## RICERCA

### YOUTH EMPLOYABILITY SEARCH (YES) NETWORK

As part of the FP7 Marie Curie Initial Training Network (ITN) call for proposals, **Anglia Ruskin University (ARU)**, is developing the **Youth Employability Search (YES) Network** and is **looking for partners - specifically industrial (SMEs) and voluntary sector partners** - to join its consortium.

The YES Network will train twelve researchers as part of a human knowledge exchange shared between academia and industry (SMEs). The researchers will be trained, mentored, and experience placements in industry and cover a range of themes important to the skill sets required by young people to succeed in post-recession EU economies.

**Over the course of four years the YES Network aims to:**

- equip and train nine early career and three established researchers;
- build capacity among partners to develop cross-sector research agendas on youth;
- produce and disseminate knowledge on youth employability and soft skills as well as report on techniques in research methods ;
- demonstrate and showcase the benefits of training and employing early career and established researchers with inter-sector research skills, knowledge and expertise.

Additional information about the project is available in the attached document. The initial deadline for response is 27<sup>th</sup> July.

The initial deadline for response is 27<sup>th</sup> July. For additional information about the project, please contact [Dr Darren Sharpe](#), Project Lead at ARU's Childhood and Youth Research Institute

Dr Darren Sharpe  
 Childhood and Youth Research Institute  
 Anglia Ruskin University, UK  
 Email: [darren.sharpe@anglia.ac.uk](mailto:darren.sharpe@anglia.ac.uk)  
 Web: [www.anglia.ac.uk/cyri](http://www.anglia.ac.uk/cyri)



## PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	FP7 Marie Curie Initial Training Network (ITN) see: <a href="http://www.fp7peoplenetwork.eu/itn-initial-training-network/">http://www.fp7peoplenetwork.eu/itn-initial-training-network/</a>
Proposal	<b>Youth Employability Search (YES) Network</b>
Aims, Objectives, and expected results	<p>Overall objective: The YES Network will train twelve researchers as part of a human knowledge exchange shared between academia and industry (SME). The researchers will be trained, mentored and experience placements in industry and directed to investigate a board range of themes related to the skill sets required by young people to succeed in post-recession EU economies.</p> <p>Specific objectives: Over the course of four years the YES Network together with its partner shall build a vibrant intellectual community that will:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• equip and train nine early career and three established researchers with specialised research skills that are transferable to each of the aforementioned sectors;</li> <li>• build capacity among partners to develop dependent and independent cross-sector research agendas on youth employability which will contribute to their growth and sustainability;</li> <li>• produce and disseminate knowledge on youth employability and soft skills as well as report on emerging, established and advances techniques in research methods and methodologies across the network and externally to interested parties and;</li> <li>• demonstrate and showcase the benefits of training and employing early career and established researchers with inter-sector research skills, knowledge and expertise.</li> <li>•</li> </ul>
Lead Partner	Childhood and Youth Research Institute (CYRI) based at Anglia Ruskin University in Cambridge and Essex, UK.

<p>Which kind of partners are sought</p>	<p>We are looking for industrial and third sector partners (SME) as:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• full partners to help with the strategic steer of the network, and</li> <li>• partners to provide specific training and/or secondment opportunities.</li> </ul> <p>In both cases you must be from industry (including SME) and the voluntary sector and able to prove your legal status. Partners involved in this proposed initiative will have a strong commitment to social justice and demonstrate how they work to improve skills for disadvantaged young people to become knowledge agents and networkers.</p> <p>We are eager to work with partners who share our interest in young people's under or unemployment and to help us strengthen human potential in the network so that the twelve researchers have careers in one of the aforementioned sectors following the life of the Initiative.</p>
<p>Deadline for receiving responses</p>	<p>Internal deadline for potential partners: Friday 27 July 2012</p>
<p>Who to contact for further information</p>	<p>Dr Darren Sharpe  Childhood and Youth Research Institute  Anglia Ruskin University  Faculty of Health, Social Care and Education  Rivermead Campus  Bishop Hall Lane  Chelmsford  Essex, CM1 1S  SAW 106</p> <p>Email: <a href="mailto:darren.sharpe@anglia.ac.uk">darren.sharpe@anglia.ac.uk</a>  Web: <a href="http://www.anglia.ac.uk/cyri">www.anglia.ac.uk/cyri</a></p>

## BUILDING NETWORKS FOR TRAINING IN URBAN BIODIVERSITY

As part of the [FP7 Marie Curie Initial Training Network \(ITN\) call for proposals](#), Anglia Ruskin University (ARU) from the East of England, is developing the **Building networks for training in urban biodiversity** ITN.

ARU is searching for partners - universities, the urban development/building sector, urban/landscape planners, ecological consultants, conservation bodies and local government - to join its consortium.

### **Project Goal**

The ITN aims to train a new generation of professionals to work in academia, conservation, ecological consultancy, the development industry and local government in the understanding and practice of urban biodiversity provision. The project seeks to improve the information flows between these sectors, which would, in turn, contribute to

the enhanced condition of biodiversity for the benefit of residents, developers and biodiversity itself.

Specifically, the project will equip three experienced researchers (postdoctoral level) and between eight and ten early stage researchers (PhD students) with the specialised research skills and knowledge of the benefits, potential, value and constraints associated with urban biodiversity and green-space design. There will be a strong emphasis on the transfer of knowledge between sectors so that trainees are well-equipped to fully understand the wide complexity of urban biodiversity issues. The result will be effective employees, familiar with important cross-sectoral issues and constraints.

As well as the primary aim of researcher training, the project will build capacity for further research and co-operation in partner and associate institutions.

Please contact [Dr. Alvin Helden](#), project lead at ARU's Department of Life Sciences if interested in pursuing this opportunity.



Funding Call or Programme	FP7 Marie Curie Initial Training Network (ITN) see: <a href="http://www.fp7peoplenetwork.eu/itn-initial-training-network/">http://www.fp7peoplenetwork.eu/itn-initial-training-network/</a>
Proposal	<b>Building networks for training in urban biodiversity</b>
Aims, Objectives, and expected results	<p>The aim of is to train a new generation of professionals to work in academia, conservation, ecological consultancy, the development industry and local government in the understanding and practice of urban biodiversity provision. The project seeks to improve the information flows between these sectors, which would, in turn, contribute to the enhanced condition of biodiversity for the benefit of residents, developers and biodiversity itself.</p> <p>Specifically, the project will equip three experienced researchers (postdoctoral level) and between eight and ten early stage researchers (PhD students) with the specialised research skills and knowledge of the benefits, potential, value and constraints associated with urban biodiversity and green-space design. There will be a strong emphasis on the transfer of knowledge between sectors so that trainees are well-equipped to fully understand the wide complexity of urban biodiversity issues. The result will be effective employees, familiar with important cross-sectoral issues and constraints.</p> <p>As well as the primary aim of researcher training, the project will build capacity for further research and co-operation in partner and associate</p>

	institutions.
Lead Partner	Animal & Environmental Research Group, Anglia Ruskin University, Cambridge, UK
Which kind of partners are sought	<p>We would like to find partners from universities, the urban development/building sector, urban/landscape planners, ecological consultants, conservation bodies and local government.</p> <p>We would welcome full partners with interests in hosting PhD studentships. We would also like other partners to provide specific training and secondment opportunities.</p> <p>Partner organisations should be committed to the training of biodiversity-minded researchers for careers in the sectors outlined above.</p>
Deadline for receiving responses	Internal deadline for potential partners: Friday 27 July 2012
Who to contact for further information	<p>Dr. Alvin Helden Senior Lecturer Department of Life Sciences Anglia Ruskin University East Road Cambridge CB1 1PT UK</p> <p>Tel.(direct line): 0845 196 2200 Tel.(switchboard): +44 (0)1223 363271 ext 2200 Fax.: +44 (0)1223 417712 E-mail: alvin.helden@anglia.ac.uk</p>

## SPORTS

### PREPARATORY ACTION ANDALUCÍA REGIONAL GOVERNMENT

The Regional Government of Andalucia is developing projects for the Call: EAC/S06/12 - Preparatory Action: European Partnership on Sports and is looking for interested partners. Titles of the projects: **Active ageing: Promotion Plan through the exploitation of Public Sport Facilities / Trans frontier Sport Meetings.**

The full contact details are in the partner search.

## Partner Search:

(Call for proposals — EAC/S06/12)

### Andalucía Regional Government Sports Ministry

<i>Title of proposed project</i>	tbd
<i>Call incl. reference no.</i>	Call for proposals — EAC/S06/12
<i>Funding programme</i>	Preparatory Action: European Partnership on Sports (2012/C 110/04)
<i>EC Service</i>	DG EAC
<i>Deadlines: Call and Eol</i>	The call is open with a deadline programme 31st July 2012
<i>More information on the call</i>	<a href="http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm">http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm</a>
<i>Description of project idea incl. theme and activities</i>	The Andalucía Government through its Culture & Sport Ministry is interested in participating as a <u>project partner</u> in any proposal within the Preparatory Action: European Partnership on Sports.
<i>Partner consortium (so far)</i>	The Andalucía Government is willing to cooperate to the design of all the project phases, till the submission of the application form, to the DG EAC
<i>Further partners being sought: What type of partner, which roles in the project?</i>	Andalucía is specially interested in creating a network with other public authorities or bodies and non profit organizations
<i>What are the financial conditions of participation?</i>	The total amount for the call is EUR 3.500 000 to finance transnational projects. The EU contribution is limited to a maximum 60% of the total eligible costs. A minimum of 20% of the total eligible costs of the action must be provided by third-party private funding.
<i>Foreseen project duration</i>	18 months
<i>Contacts</i>	Margarita Laboisse, Project manager or Agustín González, Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía Estadio Olimpico de Sevilla. Puerta E, 1ª Planta. 41092 Sevilla Tel. + 34 – 955 043 936 / 19 Fax + 34 – 955 043 934

	E-mail: <a href="mailto:mlaboisse@andalucia.org">mlaboisse@andalucia.org</a> <a href="mailto:agonzalez@andalucia.org">agonzalez@andalucia.org</a> <a href="http://www.andalucia.org">www.andalucia.org</a>
--	---

## Partner Search:

(Call for proposals — EAC/S06/12)

### Andalucía Regional Government Sports Ministry

<i>Title of proposed project</i>	Active ageing: Promotion Plan through the exploitation of Public Sport Facilities
<i>Call incl. reference no.</i>	Call for proposals — EAC/S06/12
<i>Funding programme</i>	Preparatory Action: European Partnership on Sports (2012/C 110/04)
<i>EC Service</i>	DG EAC
<i>Deadlines: Call and Eol</i>	The call is open with a deadline programme 31st July 2012
<i>More information on the call</i>	<a href="http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm">http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm</a>
<i>Description of project idea incl. theme and activities</i>	The Andalucía Government through its Culture & Sport Ministry is interested in leading a project within the Preparatory Action: European Partnership on Sports: the promotion of physical activity supporting active ageing. The intention is to establish an Action Plan looking for older people physical activity in Andalucía through specific projects and using the existing public facilities.
<i>Partner consortium (so far)</i>	The Andalucía Government is looking for other institutions to cooperate in this project
<i>Further partners being sought: What type of partner, which roles in the project?</i>	Andalucía is specially interested in creating a network with other sport public authorities or bodies and non profit organizations
<i>What are the financial conditions of participation?</i>	The total amount for the call is EUR 3.500 000 to finance transnational projects. The EU contribution is limited to a maximum 60% of the total eligible costs. A minimum of 20% of the total eligible costs of the action must be provided by third-party private funding.
<i>Foreseen project duration</i>	January to December 2013

<b>Contacts</b>	Margarita Laboisse, Project manager or Agustín González, Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía Estadio Olimpico de Sevilla. Puerta E, 1ª Planta. 41092 Sevilla Tel. + 34 – 955 043 936 / 19 Fax + 34 – 955 043 934 E-mail: <a href="mailto:mlaboisse@andalucia.org">mlaboisse@andalucia.org</a> <a href="mailto:agonzalez@andalucia.org">agonzalez@andalucia.org</a> <a href="http://www.andalucia.org">www.andalucia.org</a>
-----------------	---

## Partner Search:

(Call for proposals — EAC/S06/12)

### Andalucía Regional Government Sports Ministry

<i>Title of proposed project</i>	Trans frontier Sport Meetings
<i>Call incl. reference no.</i>	Call for proposals — EAC/S06/12
<i>Funding programme</i>	Preparatory Action: European Partnership on Sports (2012/C 110/04)
<i>EC Service</i>	DG EAC
<i>Deadlines: Call and Eol</i>	The call is open with a deadline programme 31st July 2012
<i>More information on the call</i>	<a href="http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm">http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm</a>
<i>Description of project idea incl. theme and activities</i>	The Andalucía Government through its Culture & Sport Ministry is interested in leading a project within the Preparatory Action: European Partnership on Sports: trans-frontier joint grassroots sport competitions in neighbouring regions and Member States. The intention is to establish a network of trans-frontier regions through the celebration of bilateral Sport Programmes.
<i>Partner consortium (so far)</i>	The Andalucía Government is looking for other institutions to cooperate in this project
<i>Further partners being sought: What type of partner, which roles in the project?</i>	Andalucía is specially interested in creating a network with other sport public authorities or bodies and non profit organizations

<i>What are the financial conditions of participation?</i>	The total amount for the call is EUR 3.500 000 to finance transnational projects. The EU contribution is limited to a maximum 60% of the total eligible costs. A minimum of 20% of the total eligible costs of the action must be provided by third-party private funding.
<i>Foreseen project duration</i>	January to December 2013
<i>Contacts</i>	Margarita Laboisse, Project manager or Agustín González, Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía Estadio Olimpico de Sevilla. Puerta E, 1ª Planta. 41092 Sevilla Tel. + 34 – 955 043 936 / 19 Fax + 34 – 955 043 934 E-mail: <a href="mailto:mlaboisse@andalucia.org">mlaboisse@andalucia.org</a> <a href="mailto:agonzalez@andalucia.org">agonzalez@andalucia.org</a> <a href="http://www.andalucia.org">www.andalucia.org</a>

**PREPARATORY ACTION  
CENTRAL DENMARK**

Partner search on the Call for Proposals DG EAC No EAC/S06/2012:

[http://ec.europa.eu/sport/preparatory\\_actions/eac-s06-2012\\_en.htm](http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm)

The project is aimed at section C: Awareness-raising about effective ways of promoting sport at municipal level.

Application dead line: 31 July 2012. **Expression of interest as soon as possible and no later than 21th of July 2012.**

Project partners could be:

- Municipalities or regions – units responsible for physical activity
- Organisations or associations responsible for physical activity projects
- Education Institutions in the field of physical activity

The programme has 60% EU funding, but please not special rules in the call for 20% non-public co-financing from third party such as a national sports federation. This will have to be documented with a letter of intent duly signed by a representative from the third party.

For questions on the project should directed to the project managers indicated in the partner search. Questions regarding the call can be directed to:

Jakob Holm Hansen

**Central Denmark EU Office**

Telephone: +32 2 230 87 32

Email: [info@centraldenmark.eu](mailto:info@centraldenmark.eu)

<p><b>Title of the Project</b></p>	<p><b>European Partnership on Sports</b></p>
<p><b>Outline of the project idea</b></p>	<p>Sport in Europe has many different rationales including development, learning, formation, talent development and education and they include both the public, private and voluntary sector. VIA University College's unit on physical activity is an educational institution for welfare professions and we focus on the common and inclusive potentials of sport in relation to the wellbeing, development, health, formation and education of children and young people. Today there is a <a href="#">documented link</a> between physical activity and learning, regardless of age, and similar relationships exist within physical and mental health, motoric development and social relations.</p> <p>The project will be generating ideas on how more sport can be put on the agenda in the future by:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identifying existing initiatives such as objectives, methods, strategies and the effects of those promoting sporting activities for children and young people at a municipal level.</li> <li>• Experience exchange</li> <li>• Testing and developing new and innovative strategies in this field</li> </ul> <p>Activities in the project include:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identification of the methods employed in nine EU countries in order to promote sport locally through sport institutions with the existing different rationales and types of initiatives.</li> <li>2. Launching of a joint development agenda on key issues that are universal for children who are 6 - 16 years old.             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. The development agenda should be described in a contractual framework which is based on the evidence found in the area describing development, learning, wellbeing and health, and connection with lifelong learning and cultural development of individuals in a social context for instance via association activities or an active lifestyle.</li> </ol> </li> <li>3. Create space for innovative processes between the Member States in order to form the basis for development projects combined with the transparency of the project participants' differing national conditions within this area.</li> <li>4. Initiate a pilot development project in each partner country within the common harmonious context.</li> <li>5. Create an EU network for municipalities and sport institutions that can work on the development of permanent, integrated and efficient methods in the daily operation of municipal tasks.</li> </ol>

<p><b>Programme, call and dead line</b></p>	<p>The project will seek EU funding from the Call for Proposals DG EAC No EAC/S06/2012:  <a href="http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm">http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm</a>  The project is aimed at section C: Awareness-raising about effective ways of promoting sport at municipal level.  Application dead line: 31 July 2012. <b>Expression of interest as soon as possible and no later than 21th of July 2012.</b></p>
<p><b>Lead organisation</b></p>	<p><a href="#">VIA University College</a> (Central Denmark) – physical activity training unit.  <a href="#">KOSMOS</a> – Knowledge Centre on nutrition, physical activity and health (South Denmark)</p>
<p><b>International experience</b></p>	<p>Via University College has been project manager of numerous Life Long Learning and other types of international projects – mostly on vocational training.</p>
<p><b>Partners the project is looking for</b></p>	<p>Project partners could be:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Municipalities or regions – units responsible for physical activity</li> <li>• Organisations or associations responsible for physical activity projects</li> <li>• Education Institutions in the field of physical activity</li> </ul>
<p><b>Project duration</b></p>	<p>Activities in the project start in January 2013 and will last 18 months.</p>
<p><b>Expected budget</b></p>	<p>The budget for our project will be 400.000 euro of which 60 % will be co-financed by the EU. Partner financing can be done in working hours only and national sources of co-financing to the partner participation are allowed.  <b>Note that the call for proposal stipulates that 20% of the co-financing from each country must come from a private third party such as a National Sports Federation.</b></p>
<p><b>Contact information</b></p>	<p>Sune Steiniche Kjær After the 27th of June: Ole Eliassen  Phone: +45 8755 1982 Phone: + 45 8755 1850  E-mail: <a href="mailto:ssk@viauc.dk">ssk@viauc.dk</a> E-mail : <a href="mailto:oe@viauc.dk">oe@viauc.dk</a></p>

**PREPARATORY ACTION  
HERTFORDSHIRE**

**The Herts (Hertfordshire) Sports Partnership, from the East of England**, is developing the Leading the Legacy – Leadership for the Youth Games project in response to the open call for proposals – deadline 31<sup>st</sup> July – from the Preparatory Actions in the Field of Sport Funding Programme.

The project, which relates to the - Trans-frontier joint grassroots sports competitions in neighbouring regions and Member States - section of the call aims to use the power of the Olympic and Paralympics Games to improve the quality of life for people across the EU by delivering a lasting legacy.

Additional information about the project is available below.

Interested parties should respond by no later than **6<sup>th</sup> July**.

**PARTNER SEARCH**

Proposal Title	Leading the Legacy - Leadership for the Youth Games
Funding Call	<p>Preparatory Action European Partnership on Sports</p> <p>(b)Trans-frontier joint grassroots sports competitions in neighbouring regions and Member States</p> <p>Deadline for submission of applications: 31st July 2012</p> <p>Deadline for response to this partner search 6<sup>th</sup> July 2012</p>
Project details	<p><b>Working hypothesis:</b></p> <p>The Herts Youth Games is Hertfordshire’s largest and longest standing Community based youth sporting event. It makes a significant difference to the lives of thousands of young people of a range of abilities and disabilities every year and engages their parents /carers in both preparation and participation on the day itself. It is facilitated by leadership and volunteering support from both young people and adults.</p> <p>The Herts Youth Games currently sponsored by all 10 local authorities and the Herts Sports Partnership has been taking</p>

place for the last 17 years. It attracts around 2000 young athletes, from 10 local authorities of Hertfordshire. Up to 20 competitive events take place over one/two days at the facilities of the Hertfordshire Sports Village at the University of Hertfordshire and is the culmination of a years development programme.

This annual inclusive event not only provides a wonderful showcase for emerging sporting talent, but brings with it opportunities for young people to come together and celebrate all that is good about the involvement of sport. There is a cultural element to the Herts Youth Games and is intertwined with the Heart of Flame cultural programme,

These games are hugely important in ensuring that our children and young people can live a healthier lifestyle linked to sport/physical activity and cultural activities and can reap the many and varied rewards that a lifetime of sporting involvement can bring. Including pre-event sports development programmes. Up to 20,000 young people are involved each year, many of these are young people who would not have previously taken part in sport, these children often go on to take part in lifelong sport or physical activity supporting their own health and well-being. Others have continued to become sporting champions in their own right. The Games also present opportunities to attract volunteers in sport, without which, sport as we know in Hertfordshire could not flourish.

*The EU Trans-frontier joint grassroots sport competitions in neighbouring regions and Member states*, call for proposals provides an opportunity to showcase what we do in Hertfordshire and provide some cross EU learning.

This project will use the power of the Olympic and Paralympics Games to improve the quality of life for people across the EU delivering a lasting legacy.

The London 2012 Games have been the launch pad to bring positive changes for the people of Hertfordshire. In the run up to the Games and beyond 2012 Hertfordshire is working successfully to achieve its ambitions and this bid will help to secure those outcomes.

The Youth Games programme and event will provide great synergy for its stated ambitions; Healthier and closer communities through increased participation in sport, competition, cultural events, increased opportunities for young people and volunteering, as it supports all these key

**Aims:**

There would be an emphasis on the following areas:

Olympic and Paralympics Legacy through:

- Increasing the number of Leaders and Volunteers who are involved in the delivery of youth games in member states by sharing training, led by different member states. This will support youth games with participation by young people and delivered by young people in leadership roles.
- To support the health and well being of young people, by increasing participation the number of young people who take part in sport, particularly those who would not normally have dropped out of sport.
- Increase the Disability competition, sharing with member states their differing ways of providing inclusive sports competitions,
- Support member states with the organisation of their own youth games programme and event, with particular emphasis on growing young leaders.
- Assist member states to incorporate a Cultural programme within the youth games programme,

Discuss with member states how excellence in sport is supported across the EU

**Specific Objectives:**

To provide a comprehensive programme of leadership training for each of the member states (minimum of 5). This will include delivery of sessions by each of the member states.

For all member states to set up their own youth games programme, with young leaders involved in the organisation and the delivery of the games.

Share examples of good practice from across the member states of increasing and maintaining young peoples involvement in sport, either as a participant, coach or volunteer,

Increase the inclusivity of sport in member states, by the sharing of good practice,

Identify and share good practice for supporting and nurturing talented young sports people.

**Planned activities:**

The application would provide Leadership training for each of the member states (minimum of 5) by attending leadership training event in Hertfordshire

Providing ongoing support to EU countries to develop their own Youth Games Programme and offer the prospect of competition between countries. Linking each of the member states to a local authority area, who would coach their partner country through the organisation of the youth games programme and event

Through the sports development programmes that precede the Herts Youth Games event, provide examples of good practice as to how to involve young people who would not normally take part in sport and physical activity and how this would assist providing them with the start of a life long participation in sport and physical activity.

Showcase examples of young people who have taken part in the Herts Youth Games and then carried on to be part of a sports club or group, using profiles set up as part of a shared youth games website

During a visit to Hertfordshire, officials from the EU partner states, to meet with the cultural groups to learn about the Hertfordshire Cultural Olympiad that has developed as part of being a host County.

Undertaking a visit to the Lee Valley White Water Centre and receiving presentations from the Herts Ready For Winners Partnership Legacy Board and the British Canoe Union which operates a programme for those with ability and disability. Spend time speaking to the young sports people on the Hertfordshire talented athlete scheme,

**Expected results:**

A robust leadership programme and training for young leaders from all member states, who can then share their knowledge within their own country, resulting in an increase in the number of trained young leaders with the ability to support a youth games programme and event in their respective countries

The provision of shared good practice to enable learning and the opportunity to use this knowledge to progress sports development in

	<p>each of the member states</p> <p>An increase in the inclusive activities and competitions across members states.</p> <p>A youth games programme to be developed in each of the members states and ongoing relationships with key delivery agencies across the EU.</p> <p>A dedicated website for all shared information,</p> <p><b>Project timetable/duration.</b></p> <p>Project to commence in 1<sup>st</sup> September 2012</p> <p>Key timetable - January 2012 - Preparation of Leadership training programme leadership training opportunity held in Hertfordshire 2013</p> <p>Coaching by Hertfordshire Sports Development Officers with each of the EU member states for the delivery of the 2013</p> <p>Youth Games to be delivered across the EU during 2014</p> <p><b>Estimated total cost:</b></p> <p>Total budget of the project: 100,000 € Of which EU grant: 60,000, € Rate of EU funding: 60% Private Funding 20,000 € Match funding 20,000 €</p>
Lead Partner	Herts Sports Partnership
Who to contact for further information	<p><b>Name:</b> Jane Shewring <b>Email:</b> <a href="mailto:j.shewring@herts.ac.uk">j.shewring@herts.ac.uk</a> <b>Telephone:</b> (+44 77 649 639 72)</p>

## TURISMO

### KING TOURIST – THE INDEPENDENT EUROPEAN GUIDE EDUCATION

The **Danish guide education company SERVICE & CO** is the lead partner for a multilateral project under the **LLP Leonardo programme**.

The project will be modified when the priorities for the next call for proposals under LLP are published around mid September, but in order to be able to organise a partner meeting funded by the EU before the dead line in February, we would like start building the partnership already now.

The aim of the project will be to create an Independent European Guide Education, and the lead partners want to include different kinds of partners with experience from the tourism sector, and with specialist knowledge in at least one of the following themes:

- Languages
- Development tendencies in tourism globally
- Customer expectations for world class service
- Methods for teaching appropriate behaviour in regards to delivering world class service
- Development of innovative methods to establish and further develop abilities to connect with the tourist.
- Methods for evaluation and feedback on the processes.



<b>Title of the project (Preliminary)</b>	<b>King Tourist – The Independent European Guide Education</b>  Developing a European Guide Education where the needs of the tourist are the center of everything the guide does, so the tourist will feel like a king.
<b>Outline of the project idea</b>	The current guide education in most countries consist of a trainee period sometimes combined with a few courses mainly about how to best serve the interests of the organization where the guide is employed. Based on the extensive experience in independent guide education with a very successful teaching method, the project managers wants to develop an Independent European Guide Education together with partners in the tourism sector from all over Europe. This guide education will be focused on how to best see to the needs of the tourist while at the same time having fun and realizing a positive personal development as a guide. This will work to reduce youth unemployment as well as ensuring quality in the vocational training of guides.

<b>Programme, call and dead line</b>	The project will seek EU funding from the LLP-Leonardo program – Development of Innovation ( <a href="http://eacea.ec.europa.eu/llp/leonardo/leonardo_da_vinci_multilateral_projects_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/llp/leonardo/leonardo_da_vinci_multilateral_projects_en.php</a> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deadline: February 2013.</li> <li>• Dead line for expression of interest: 15<sup>th</sup> of September.</li> </ul>
<b>Lead organisation</b>	The Danish guide education company SERVICE & CO (se attached description in English) is completely independent of any travelling agency or other parts of the tourist sector – including public institutions. This private enterprise has developed a guide education based solely on the needs of the tourists, and the guided from this system are so demanded that 80% of the students have a job even before they finish the education.
<b>International experience</b>	The guide education is already done in partnership with Spanish, Swedish and Norwegian partners.
<b>Partners already Involved</b>	Spanish partner organisation where the courses are held.
<b>Describe the kind of partners you are looking for and their expected role in the project</b>	In order to make the best Independent European Guide Education SERVICE & CO are looking for partners with experience from the tourism sector, and with specialist knowledge in at least one of the following themes: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Languages</li> <li>• Development tendencies in tourism globally</li> <li>• Customer expectations for world class service</li> <li>• Methods for teaching appropriate behaviour in regards to delivering world class service</li> <li>• Development of innovative methods to establish and further develop abilities to connect with the tourist.</li> <li>• Methods for evaluation and feedback on the processes.</li> </ul>
<b>Foreseen project Duration</b>	The project will last 3 years starting after the summer 2013.
<b>Expected budget</b>	Expected total budget 533.000 EUR. Contribution from EU: 75% = 400.000 EUR. Contribution from each partner: 25% of own budget in the project paid in working hours only.
<b>Contact information</b>	Tage Moselund, phone +45 2540 2210, e-mail: <a href="mailto:tm@crear.dk">tm@crear.dk</a> Language: English.

## VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

### PROJECT IN COLLABORATION TO EVALUATE THE POTENTIAL OF THE TERRITORY

**The communauté de communes du Mirebellois (Burgundy, France) is looking for European local and regional authorities willing to share their experience in the field of archaeological heritage enhancement.**

It is about to start a project in collaboration with researchers to evaluate the potential of the territory and to propose enhancement actions. Three actions are foreseen :

- organisation of an annual archaeology festival;
- building of an interpretation centre;
- creation of toolkits for schools.

The communauté de communes du Mirebellois would like to identify territories sharing the same archaeological issues for an exchange of best practices on their heritage enhancement initiatives, and possibly a cooperation project on a still to be defined theme (research, schools awareness raising, etc.)

Contact :

Sylvie COUTURIER

Directrice générale des services

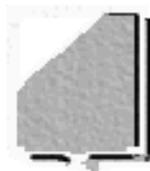
0033 3 80 36 53 51

[direction.generale@intercom-mirebellois.fr](mailto:direction.generale@intercom-mirebellois.fr)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste  
pubblicate.**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



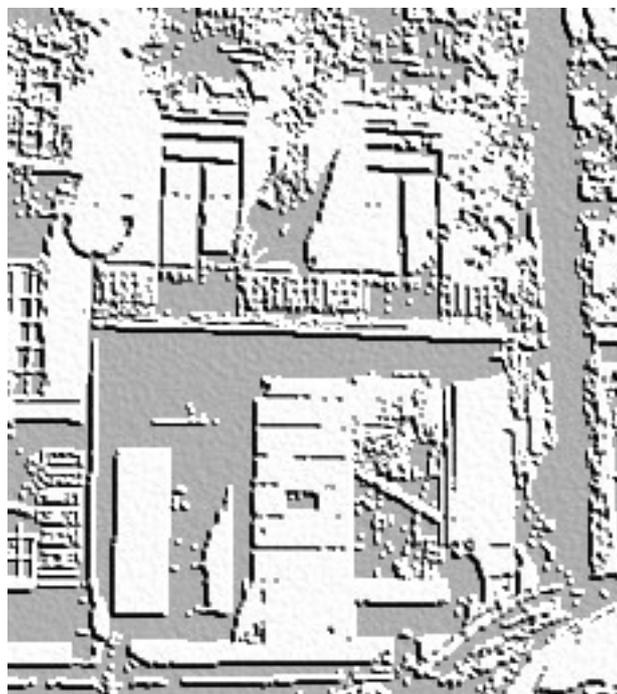
## REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***EVENTI E CONVEGNI***

**Numero 11/e**

**5 luglio 2012**

***Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale***

## RICERCA

### €8 BILLION CALL FOR RESEARCH AND INNOVATION PROJECTS



**When:** 09/07/2012

**Where:** Brussels, Belgium

**Topic:** Science and technology

**Organiser:** European Commission

#### **The news:**

On 9 July, European Commissioner for Research, Innovation and Science, Máire Geoghegan-Quinn, will announce the final and biggest work programme of the Seventh Framework Programme for research and development (FP7). The work programme will inject some €8 billion into Europe's research and innovation system, as an investment in competitiveness and Europe's prospects for growth and jobs. The call for projects will give details of the main fields of research and innovation to be covered and where action at EU level is essential to address common challenges such as secure and clean energy, anti-microbial resistance and sustainable water use.

## **The background:**

Member States have put investment in research and innovation at the top of the European political agenda by adopting the Europe 2020 strategy and endorsing the Innovation Union in February last year. When it was launched, FP7 was the largest research funding programme in the world with a budget of €55 billion for 2007-2013. The last call for projects will build a bridge to the future by linking its strategic priorities to the societal challenges identified for Horizon 2020, the next funding programme for EU research from 2014-2020. This challenge-based approach will bring together resources and knowledge across different fields, technologies and disciplines, including social sciences and the humanities. There will be a reinforced focus on innovation-related activities, such as piloting, demonstration, test-beds, and support for public procurement and closer to the market activities. Particular emphasis is also given to the involvement of small and medium-sized enterprises in projects.

## **The event:**

12.30 Press conference by Máire Geoghegan-Quinn, the European Commissioner for Research Innovation and Science, to present the strategic priorities of the calls (Berlaymont press room, Brussels).

11.00 Technical briefing (Berlaymont press room, Brussels).

A press release and a memo will be available on the day.

## **if you require any further information:**

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/369067/%E2%82%AC8-billion-call-for-research-and-innovation-projects>

+++

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)